



I.S.I.S. "RITA LEVI MONTALCINI"

LICEI: Scientifico-Scienze applicate-Scienze umane / ISTITUTO TECNICO Economico e Turistico
Centrale: via Vaiani, 44 tel. 0818060529 – Succursale: via S. Maria, 415 tel. 081/8763346 80010 Quarto (Na)
Codice meccanografico NAIS03700Q C.F: 96019100633 CODICE UNIVOCO: UFIMVI
e-mail: nais03700q@istruzione.it PEC: nais03700q@pec.istruzione.it Sito web: www.isisquarto.edu.it

PROTOLLO PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PER L'I.S.I.S. "RITA LEVI MONTALCINI"

A) NORMATIVA PCTO

Ai sensi della L. n. 107/2015 e successive modifiche (L. n. 145/2018 art.1 cc 784-787) i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 D. L s. n. 77/2005, sono ridenominati "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" (di seguito "PCTO"), e, a decorrere dall'a. S. 2018-2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi: Licei per un monte ore non inferiore a 90 e istituti tecnici un monte ore non inferiore a 150 da svolgere nell'arco del triennio finale dei percorsi di studio.

Tenuto conto delle Linee Guida emanate dal Ministero con D.M n.774/2019, si adotta il seguente protocollo come parte integrante del PTOF 2022-25.

Traguardi formativi dei PCTO

a) Competenze orientative.

La dimensione orientativa svolge un ruolo chiave nello svolgimento dei PCTO per la valenza formativa dell'orientamento in itinere e per la funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

b) Competenze trasversali

I PCTO permettono di attuare una didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare e comunicare, socializzare e condividere, sperimentare e scoprire, al fine di sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità, atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare e si riferiscono a processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, consentendo allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e lavorativo.

MATRICE DELLE COMPETENZE - CHIAVE TRASVERSALI

(ex Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo)

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Tali competenze sono declinate secondo la seguente Tabella riassuntiva in termini di specifiche capacità, al fine di verificare gli obiettivi prefissati.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma

Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

Capacità di creare fiducia e provare empatia

Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

Capacità di negoziare

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di mantenersi resilienti

Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Competenza imprenditoriale

Creatività e immaginazione

Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi

Capacità di trasformare le idee in azioni

Capacità di riflessione critica e costruttiva

Capacità di assumere l'iniziativa

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia autonoma

Capacità di mantenere il ritmo dell'attività

Capacità di comunicare e di negoziare efficacemente con gli altri

Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

Capacità di possedere spirito di iniziativa ed auto consapevolezza

Capacità di essere proattivi e lungimiranti

Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

Capacità di motivare gli altri e di valorizzare le loro idee, di provare empatia

Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia

Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

Curiosità nei confronti del mondo

B) DESCRIZIONE DEI PCTO

Nel quadro normativo sopra richiamato vengono delineati:

- 1) Finalità educativo-formative
- 2) Modalità PCTO
- 3) Progettazione/gestione/valutazione dei percorsi
- 4) Pianificazione
- 5) Criteri di valutazione
- 6) Certificazione delle competenze
- 7) Valutazione degli Enti

Si individuano, in coerenza con il PECUP dei Licei (v. All. A DPR n. 89/2010) e il PTOF d'Istituto i seguenti obiettivi formativi:

- a) Collegare il sapere sistemico del liceo al saper fare (abilità e competenze), in modo da rendere possibili applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito, rafforzando la motivazione allo studio e l'apprendimento personale, promuovendo la conoscenza del se', l'autostima, la creatività;
- b) Acquisire capacità di riflessione sulla storia delle idee nel rapporto tra pensiero umanistico-filosofico e pensiero scientifico, nelle interconnessioni tra le discipline e nelle loro diverse implicazioni socioculturali;
- c) Ampliare la consapevolezza dello studente circa il mondo del lavoro e le sue proprie dinamiche attraverso un reale dato esperienziale spendibile nell'orientamento in uscita, quindi nella scelta legata alla prosecuzione degli studi dopo il percorso liceale e nella personale formazione culturale continua;
- d) Acquisire competenze trasversali spendibili anche nello studio: risolvere problemi, sviluppare pensiero critico e assunzione di responsabilità, ricercare, comunicare, programmare, scegliere, lavorare in gruppo, acquisire autonomia personale, orientarsi sul territorio;
- e) Acquisire competenze di cittadinanza attiva nel rapporto con il territorio e le istituzioni;
- f) Acquisire la capacità di collocarsi secondo coordinate spazio-temporali in un contesto socioculturale nazionale ed internazionale.

Con il PECUP degli Istituti Tecnici (DPR n. 88/2010, all. A) e il PTOF d'Istituto, si individuano i seguenti obiettivi formativi:

- a) Competenze personali, sociali intese come
 - Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini

- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di gestire il proprio apprendimento
- Capacità di imparare ad imparare

b) Competenze in materie di cittadinanza declinate come:

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

c) competenze imprenditoriali intese come:

- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi

ABILITA':

- Mettere in atto ciò che si apprende in ambiente formativo adattandolo alle proprie attitudini
- Portare a termine i compiti assegnati entro la scadenza fissata
- Essere in grado di lavorare in modo autonomo ed in team
- Comunicare il proprio pensiero, rispettando quello altrui
- Applicare nella realtà quotidiana le nozioni acquisite
- Acquisire il metodo e saperlo replicare
- Analizzare un problema e trovare una soluzione
- Progettare ed eseguire lavori individuali e di gruppo

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni

Potenziare la flessibilità degli alunni

Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un adeguato metodo di lavoro

Promuovere e stimolare negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità

Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle strutture in cui si svolge l'esperienza di alternanza

Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali

Conoscere documenti, materiali e strumentazioni in uso nei diversi settori lavorativi

Abilità

Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata
Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti
Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa)
Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti
Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati

Competenze

Documentare il proprio lavoro
Comunicare efficacemente i risultati raggiunti
Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative
Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

2 MODALITA' PCTO

Tipologie

I percorsi formativi in qualità di PCTO potranno svolgersi:

- presso la struttura ospitante;
- presso i locali dell'Istituto;
- in piattaforme on line proposte dalla struttura ospitante o in modalità mista.

Regolamentazione

I PCTO sono regolati sulla base di apposite **Convenzioni** stipulate con l'Ente esterno e mediante la redazione di appositi **Patti formativi** stipulati tra l'Istituto e la famiglia o lo studente maggiorenne con la descrizione delle attività che saranno svolte e dei rispettivi tutor, interni ed esterni.

Il prospetto delle attività dei PCTO poste in essere ad oggi è disponibile in apposita sezione sul sito della scuola, insieme all'elenco delle Convenzioni attivate.

TITOLO DEL PCTO	ENTE ESTERNO	CLASSE
<i><u>AREA UMANISTICA E DEI LINGUAGGI</u></i>		
STARE BENE: tutela dei diritti della persona e dell'ambiente	Fare per bene ETS Greenthesis	3ASU
		3BSU
		3CSU
<i><u>AREA BENI CULTURALI</u></i>		
Apprendista guida turistica	Gruppo Campi Flegrei	3CSA
Progetto per le scuole	Biblioteca Nazionale	5BSC

Castello di Baia	Parco archeologico dei Campi Flegrei	5A ITE TUR
Passeggiando nei Campi Flegrei	Parco archeologico dei Campi Flegrei	4A ITE TUR 4B ITE TUR
La ricezione alberghiera nei Campi Flegrei	Parco archeologico dei Campi Flegrei	5B ITE TUR
Ciceroni nei Campi Flegrei	Parco archeologico dei Campi Flegrei	3A ITE TUR 3B ITE TUR
<u>AREA STORICO-SOCIALE</u>		
Open coesione	Comune di Napoli	3ASC 4A ITE AFM
Bioetica	UNINA	5ASC 5CSC 5BSA
Asocexperience		5CSA
Orientiamoci: lavoriamo al comune	Comune di Qualiano	4B ITE AFM
<u>AREA SCIENTIFICO/TECNOLOGICA E FINANZIARIA</u>		
Z-lab	Banca Intesa	3BSC
CNR	CNR - NAPOLI	4ASA
La vita è il dono più bello che ci sia	Ospedale dei colli	4ASC 4BSC
“L’importanza dell’osservazione al telescopio in astronomia e la divulgazione scientifica”	Osservatorio di Capodimonte	5ASA
A scuola di economia circolare	Greenthesis	3ASA 3BSA 4BSA 4CSA

Idee in azione	My JA	3A ITE AFM
		3B ITE AFM
Eipass	ISIS Rita Levi Montalcini EIPASS Center	3A ITE SIA
Start up life	Unicredit	4A ITE SIA
ICT azienda	EDUCAZIONE DIGITALE	5A ITE SIA
Essere Imprenditore	Arcadia	5A ITE AFM
		5B ITE AFM

I PCTO potranno coinvolgere singoli gruppi di studenti, l'intera classe o singoli studenti.

Si rimette alla decisione dei singoli CDC la decisione in merito alla proposta di validazione di Percorsi Individuali, che potranno essere svolti anche all'estero ed anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica.

Destinatari:

Si prevede lo svolgimento di un monte ore complessivo di 90 ore per il Liceo e 150 ore per I.T.E., così articolato:

- Per il liceo:
almeno 45 ore nella terza classe di cui 12 ore di formazione sulla sicurezza (4 di formazione generale e 8 specifica rischio medio);
le residuali 45 ore dovranno essere svolti preferibilmente, compreso l'orientamento, nel corso della quarta classe, salvo eccezioni, ovvero specifiche esigenze di completamento durante la quinta classe, al fine di non gravare eccessivamente sulla preparazione dell'esame di Stato.
Nel corso del quinto anno sarà svolto un lavoro individuale di compilazione della relazione finale a titolo di ricapitolazione e riflessione sui PCTO svolti nel Triennio.
- Per l'I.T.E.
almeno 60 ore nella terza classe, di cui 12 ore di formazione sulla sicurezza (4 di formazione generale e 8 specifica rischio medio);
almeno 60 ore dovranno essere svolte, nel corso del quarto anno, al fine di non gravare eccessivamente sulla preparazione degli allievi all'Esame di Stato;
nel corso del quinto anno saranno svolte attività prevalentemente di orientamento e inoltre sarà svolto un lavoro individuale di compilazione della relazione finale a titolo di ricapitolazione e riflessione sui PCTO svolti nel Triennio.

Formazione:

- si esplica la necessità di assolvere l'obbligo di svolgere un corso di formazione base sulla sicurezza sul lavoro ex D.Lgs n. 81/2008 e Legge 107/2015 della durata di 4 ore e un corso di formazione specifica della durata di 8 ore all'inizio della classe terza .

3.PROGETTAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE

La progettazione dei percorsi, la gestione, il monitoraggio ed infine la valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi è compito dei singoli CDC, a cura di tutti i docenti, nel quadro del coordinamento del referente PCTO di Istituto e secondo le indicazioni fornite dal **tutor interno** che assumerà il ruolo di assistenza e guida degli studenti e di garanzia per un corretto svolgimento dei percorsi .

Pertanto, *il tutor interno* dovrà:

- Coordinarsi con il docente referente per il PCTO;
- Raccogliere il patto formativo sottoscritto da entrambi i genitori e dallo studente e consegnarli in segreteria didattica;
- Raccogliere la dichiarazione di liberatoria per fotografie e riprese video e consegnarli in segreteria didattica;
- Coordinarsi eventualmente con il tutor formativo esterno;
- Riportare il conteggio delle ore svolte su un apposito file excel condiviso dal docente referente d'Istituto per il PCTO, anche attraverso la piattaforma Teams d'Istituto nel canale dedicato;
- Comunicare le attività PCTO in vicepresidenza, qualora ci siano uscite antimeridiane;
- Comunicare immediatamente al referente PCTO le ore effettuate da studenti che hanno richiesto il nulla osta.

Il tutor interno inoltre svolge le seguenti funzioni insieme al Consiglio di classe:

1. elabora, insieme al Consiglio di classe, al docente referente per il PCTO e al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato;
2. assiste e guida insieme al Consiglio di classe lo studente nei percorsi di PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento, affrontando le eventuali criticità che dovessero emergere;
3. informa ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
4. insieme al Consiglio di classe valuta e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
5. insieme al Consiglio di classe promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di PCTO, da parte dello studente coinvolto.

Progettazione

La progettazione dei PCTO tiene conto del contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto, delle scelte del PTOF e delle competenze trasversali da promuovere, temperando:

1. la dimensione curricolare;

2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa

e tenendo conto dei criteri eventualmente deliberati dal CD.

Tutti i percorsi sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi.

Il CDC in collaborazione con il referente d'Istituto in sede di progettazione definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento che di competenze trasversali, con possibilità di personalizzazione dei percorsi. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del CDC.

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione di ciascun anno scolastico, viene attuata dai docenti del CDC, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione (compiti di realtà, project work etc. ...) e della scheda di valutazione predisposta dal tutor esterno e dal tutor interno.

L'incidenza delle esperienze di PCTO sulla valutazione del comportamento è collegata all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività svolta, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno e delle competenze trasversali e soft skills raggiunte.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il CDC procede alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

Le proposte di voto dei docenti del CDC tengono conto dei suddetti esiti, **secondo i criteri di valutazione deliberati dal CD inerenti alle varie discipline ed esplicitati nel PTOF dell'Istituzione scolastica.**

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.13 D.Lgs. n.226/2005 e dell'art.14 c.7 D.P.R n.122/2009, secondo le indicazioni della Circ. MIUR n.20 del 4 marzo 2011 e del D.M. n.195/2017 art. 4.11, si sottolinea che:

- a. nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre ai fini del raggiungimento del monte ore previsto del progetto di PCTO;
- b. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando il rispetto del limite minimo di frequenza alle lezioni, la presenza dell'allievo, registrata in appositi registri durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla validità del solo PCTO, il quale deve essere frequentato per almeno i tre quarti del monte ore previsto per il medesimo (cfr. Linee

Guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ex D.M. n.774/2019 punto.4.4)

L'accertamento delle competenze di PCTO in uscita deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Riconoscimento di ore di PCTO per esperienza scolastica all'estero

Il CDC riconosce allo studente che ha svolto un'esperienza scolastica/ di stage in azienda all'esterno delle ore di PCTO (ex Nota ministeriale n.3355 punto 7, in cui il MIUR convalida, come PCTO, i periodi di studio all'estero, dal momento che questo tipo di esperienze contribuiscono a “sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle specifiche legate alle discipline [...], imparare a leggere e utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori dal proprio contesto umano e social, utilizzando mappe di un'altra cultura...”). In tal senso il MIUR ritiene che tali competenze possano essere utili in un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

L'attribuzione delle ore avviene secondo i seguenti criteri***:

- da 40 a 60 (90) ore per 1 anno scolastico;
- da 15 a 40 ore per 6 mesi scolastici;
- da 10 a 30 ore per 3 mesi scolastici o meno.

Nel caso in cui lo studente voglia svolgere uno specifico percorso di PCTO all'estero tramite l'Istituto, l'Ente che lo ospita dovrà convenzionarsi con la scuola e redigere l'opportuna Convenzione prevista dalla normativa vigente.

4.PIANIFICAZIONE

Scelte organizzative

Per non incidere sullo svolgimento della programmazione scolastica delle discipline si cercherà, laddove possibile, distribuire in modo equilibrato i percorsi formativi tra mattina e pomeriggio con prevalenza dello svolgimento nei pomeriggi. Si cercherà inoltre di calendarizzare i progetti, laddove possibile, in modo da distribuire le attività su tutte le materie, alternando gli impegni nei diversi giorni della settimana.

Organi e risorse umane coinvolti

Dirigente scolastico, referente PCTO, tutor scolastico, tutor aziendale, CDC, Dipartimenti di materia.

SOGGETTO	PROGETTAZIONE	GESTIONE
DS	Partecipa alla creazione del progetto	Coordina i rapporti tra DSGA e docenti e vigila sul rispetto degli aspetti formali

REFERENTE PCTO	Partecipa alla implementazione del progetto	Coordina tutti i soggetti coinvolti, cura la stipulazione della Convenzioni e verifica la validità dei percorsi tenendo conto delle osservazioni dei tutor interni.
CDC	Collabora con i tutor interni per definire interventi didattici eventuali e competenze da valutare in ordine ai progetti; valuta la qualità e la durata delle esperienze di soggiorno all'estero e definisce le loro ricadute in termini in di ore di PCTO da considerare per lo studente interessato	Verifica i progetti e valuta le ricadute in termini didattici sulle discipline affini in termini di profitto e sul comportamento ex DPR n.122/2009 e in coerenza con i criteri di valutazione presenti nel PTOF.
TUTOR INTERNO DI PROGETTO	Si rinvia al D.M.n.774 del 2019 punto 4.1.	Cura i rapporti con il tutor esterno, studenti, genitori, CDC e referenti, tiene la modulistica ed effettua il monitoraggio.
TUTOR DI CLASSE/COORDINATORE		Si rapporta col referente e con gli studenti della classe, comunicano progetti, ore e desiderata degli alunni.
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Garantiscono la coerenza dei progetti con il PTOF	
TUTOR ESTERNO	Si rinvia al D.M. n. 774/2019	
COLLEGIO DOCENTI	Ruolo informativo e conoscitivo delle leggi e prassi che definiscono i PCTO; approvazione degli indirizzi proposti.	

5.CRITERI DI VALUTAZIONE

Scala del livello delle competenze acquisite:

- a) **Insufficiente**= non esegue la prestazione richiesta o la esegue in modo inadeguato (commette un numero di errori superiore al tollerato; numerosi gravi errori);

- b) **Sufficiente**= esegue la prestazione, ma in modo scarsamente adeguato (commette alcuni errori, anche di rilievo);
- c) **Buono**= esegue la prestazione in modo del tutto adeguato (esegue correttamente il compito affidato, attenendosi alle prescrizioni ricevute; eventuali errori restano nei margini di tolleranza; riconosce cause e conseguenze degli errori commessi);
- d) **Ottimo**=esegue la prestazione in modo adeguato ed autonomo (esegue la prestazione “scegliendo “come farlo-ad es. recupera le informazioni che gli servono, i materiali, la modulistica; controlla ed eventualmente corregge la qualità del proprio lavoro; rileva e segnala un problema che si verifica durante il percorso; sottopone al tutor un’ipotesi di soluzione pertinente);
- e) **NV**=Non verificabile (non è stato possibile verificare la performance durante l’esperienza formativa, a scuola o in azienda).

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I risultati finali della valutazione operata dall’Istituto vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal **curriculum dello studente**, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell’Esame di Stato, che sarà predisposto secondo la normativa vigente.

7. VALUTAZIONE DELL’AZIENDA

I criteri utili ad una coerente valutazione degli Enti sono:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Accoglienza nei confronti degli studenti;
- Competenze acquisite dagli studenti;
- Efficace e tempestiva comunicazione tra scuola ed ente;
- Coerenza del progetto formativo con le attività svolte.